



Comune di Vigodarzere
Provincia di Padova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 19

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Adolfo Zordan

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr.ssa Maria Angelucci

Reg. Pubbl. N.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia della presente delibera viene pubblicata all'albo comunale on line per 15 giorni consecutivi.

dal 04.03.2019

al 19.03.2019

addì 04.03.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr.ssa Maria Angelucci

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, pubblicata a norma di legge, senza riportare opposizioni o reclami, è divenuta ESECUTIVA

il _____

Addì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr.ssa Maria Angelucci

OGGETTO:

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2018
EX ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 118/2011.

L'anno DUEMILADICIANNOVE addì VENTICINQUE

del mese di FEBBRAIO alle ore 12,30

nella sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

		Presente	Assente
ZORDAN ADOLFO	- Sindaco	SI'	
ZANOVELLO ROBERTO	- Assessore	SI'	
CAVINATO ELISA	- Assessore	SI'	
CESARIN FEDERICO	- Assessore	SI'	
CESARO MONICA	- Assessore	SI'	
GIACOMETTI OMAR	- Assessore	SI'	

Partecipa alla seduta la dr.ssa Maria Angelucci Segretario Comunale.

Il signor Adolfo Zordan, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”*;
- l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“..... Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimutate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.”*;

RICHIAMATO il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

RITENUTO necessario, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;

DATO ATTO che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta Comunale, in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

CONSIDERATO che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

DATO ATTO che il Responsabile del Settore Servizi finanziari ha inviato ai Responsabili degli altri Settori l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31.12.2018 ai fini del loro riaccertamento;

DATO ATTO che ciascun Responsabile, al fine del mantenimento delle spese e delle entrate a residuo, ha dichiarato *"sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge che vengono mantenute a residuo le spese impegnate negli esercizi 2018 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011"*;

CONSIDERATO che il Responsabile del Settore Servizi Finanziari, preso atto delle comunicazioni pervenute dagli altri Responsabili, ha proceduto al controllo e all'elaborazione dei dati, contabilizzando le operazioni comunicate;

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale la deliberazione di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;

VISTA la necessità di procedere con la reimputazione delle entrate e delle spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, dando atto che la copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata;

CONSIDERATO che, al fine di reimputare i movimenti cancellati, è necessario variare il bilancio di previsione 2018-2020 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 15 del 30.01.2018 nonché il bilancio di previsione 2019-2021 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 10 del 07.02.2019;

CONSIDERATO che gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2019, 2020 e 2021 devono essere adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

VISTE le variazioni contenute negli allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

- Variazione di competenza al bilancio di previsione 2018-2020, redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011 e approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 15 del 30.01.2018, conseguente all'operazione di riaccertamento ordinario;
- Variazione di competenza al bilancio di previsione 2019-2021, redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 10 del 07.02.2019;

VISTO il bilancio di previsione 2019/2021, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.10 in data 07.02.2019;

VISTO l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2018;

RICHIAMATO l'articolo 175, comma 5-bis, lett. d) de l D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che la Giunta comunale, con propria deliberazione, può apportare variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5-quater di competenza dei responsabili di servizio, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo;

RILEVATO che a seguito del riaccertamento dei residui è necessario apportare variazioni alle dotazioni di cassa al primo esercizio di riferimento del bilancio di previsione finanziario per il periodo 2019/2021;

VISTA l'allegata variazione alle dotazioni di cassa del primo esercizio del bilancio di previsione finanziario 2019/2021;

DATO atto che per effetto della variazioni in oggetto, viene garantito un fondo di cassa finale non negativo;

ACQUISITO agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione reso in data 22.02.2019 ;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ACQUISITI i pareri favorevoli del responsabile del servizio interessato e di ragioneria in ordine alla regolarità tecnica e contabile, nonché del Segretario Comunale sotto il profilo di legittimità;

Ad unanimità di voti, espressi per alzata di mano,

d e l i b e r a

- 1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2018, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario, dando atto che nessuna entrata è stata reimputata all'esercizio 2019:

All.	ELENCO	IMPORTO
A	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2018 provenienti dalla gestione dei residui	878.035,09
	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2018 provenienti dalla gestione di competenza	1.814.160,66
B	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2018 provenienti dalla gestione dei residui	234.124,48
	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2018 provenienti dalla gestione di competenza	2.545.715,03
C	Residui passivi reimputati di cui coperti da FPV parte corrente	150.611,51
D	Residui passivi reimputati di cui coperti da FPV parte capitale	1.382.817,81
E	Residui attivi cancellati definitivamente	5.794,29
F	Residui passivi cancellati definitivamente	67.254,10

che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere da A ad F quale parte integrante e sostanziale;

- 2) di apportare al bilancio di competenza dell'esercizio 2018 le variazioni funzionali all'incremento/costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, come risultano dal prospetto allegato G al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale di cui si riportano le risultanze finali:

SPESA	Var +	Var -
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		150.611,51
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		1.382.817,81
FPV di spesa parte corrente	150.611,51	
FPV di spesa parte capitale	1.382.817,81	
TOTALE A PAREGGIO	1.533.429,32	1.533.429,32

- 3) di apportare al bilancio di previsione dell'esercizio 2019, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 in data 07.02.2019, le variazioni necessarie alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, come risultano dal prospetto allegato H di cui si riportano le risultanze finali:

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	150.611,51	
FPV di entrata di parte capitale	1.382.817,81	
Variazioni di entrata di parte corrente		
Variazioni di entrata di parte capitale		
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		150.611,51
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		1.382.817,81
TOTALE A PAREGGIO	1.533.429,32	1.533.429,32

- 4) di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2018 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a € 1.533.429,32, di cui:
- FPV di spesa parte corrente € 150.611,51
 - FPV di spesa parte capitale € 1.382.817,81
- 5) di reimpegnare, a valere sull'esercizio 2019 e successivi, gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre 2018;
- 6) di apportare ai sensi dell'art. 175 comma 5 bis lett.d) del D.Lgs. 267/2000 e per le motivazioni espresse in premessa, le variazioni alle dotazioni di cassa del primo esercizio di riferimento del bilancio di previsione 2019-2021 analiticamente riportate nel prospetto (allegato I);
- 7) di dare atto che a seguito della variazione di cassa di cui al punto precedente, viene garantito un fondo cassa finale non negativo;
- 8) di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3) al Tesoriere Comunale, unitamente ai seguenti prospetti concernente le variazioni di bilancio e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali :
- allegato L : variazione di competenza per la creazione del fondo pluriennale vincolato;
 - allegato M: variazione di cassa per l'esercizio 2019 del bilancio di previsione 2019-2021 ;
 - allegato N : elenco definitivo dei residui attivi e passivi al 01/01/2019 ;
- 9) di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 c. 4) del D.Lgs. n. 267/2000.

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2018 EX ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 118/2011

PARERI, RESI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL T.U. APPROVATO CON D.LGS. 18.08.2000, N. 267, SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE (SETTORE Economico-Finanziario)

Il sottoscritto Caterina Saraco Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime **parere Favorevole** in merito alla **regolarità tecnica** sulla proposta di deliberazione.

Li 21/02/2019

Il Responsabile del Settore
Economico-Finanziario
Caterina Saraco

La sottoscritta dr.ssa Caterina Saraco Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime **parere Favorevole** in merito alla **regolarità contabile** sulla proposta di deliberazione.

Li 21/02/2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario
dr.ssa Caterina Saraco

La sottoscritta dott.ssa Maria Angelucci, Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del Regolamento comunale sui controlli interni, di alla DCC n. 13 del 9.4.2013, esprime **parere favorevole sotto il profilo della legittimità** sulla proposta di deliberazione.

Li 25.02.2019

Il Segretario Comunale
dott.ssa Maria Angelucci
